

*Fallita la conciliazione per l'arroganza della parte pubblica*

## **TENTATIVO DI RAFFREDDAMENTO PRESSO L'USR PER LA PUGLIA, L. 146/90**

### **La nostra piattaforma rivendicativa:**

Premesso che la convocazione doveva essere concordata perché su un piano di parità e non di supremazia di una parte che convoca e l'altra deve adeguarsi. E' una questione di principio che non faremo passare una seconda volta e meno che meno in questo incontro. Non si è voluto farne un motivo di contrasto subito per dimostrare la nostra disponibilità ed evitare di pregiudicare il confronto prima ancora di averlo avviato.

Quindi abbiamo chiesto:

1. revoca immediata di tutti i provvedimenti disciplinari ai rappresentanti sindacali perché illegittimi e ingiustificati.
2. ripristino di corrette relazioni sindacali, nel reciproco rispetto di ruolo e funzioni, che non significa mancanza di dialogo e informazioni alle OO.SS. qui rappresentate ed aderenti alla mobilitazione anche se non partecipano alla contrattazione perché è preciso dovere di tutte le amministrazioni essere trasparenti, imparziali ed ossequiose delle norme costituzionali ed ordinarie (art. 97 e L. 241190). Pertanto fornire tutti gli atti legittimamente richiesti.
3. L'USR deve supportare l'azione delle scuole con interventi di assistenza e consulenza tecnica, prima di quella ispettiva. Questa non può essere "repressiva" se non dopo che tali interventi siano risultati vani.
4. ripristino di un clima di serenità e di rispetto dei lavoratori e di tutti i loro rappresentanti sindacali, non solo di alcuni."

Netta chiusura da parte dell'USR arroccatasi, con la gestione Stellacci, su posizioni terzomondiste.